

Libri

Ragazzi

L'infermiera di Varsavia

Renata Piątkowska

Tutte le mie mamme

La Giuntina, 46 pagine, 15 euro

Finché non arriva, la guerra non te la immagini. Pensi che per difenderti possano bastare i fucili di legno. Ma poi un brutto giorno la guerra arriva. Tutto diventa grigio. Szymon e la sua mamma perdono prima la casa sotto i bombardamenti e poi la libertà. Sono ebrei e finiscono segregati nel ghetto di Varsavia. Lì la vita è dura, hanno fame e la mamma non sta bene. Però anche in quel ghetto crudele arriva un po' di luce, una luce vestita da infermiera e che si chiama Jolanta. La donna porta da mangiare, vestiti (che nasconde sotto il capotto) e speranza. E infine salva Szymon. Jolanta lo porta con sé, perché la mamma di Szymon sente che non può più farcela. Ed è così che il piccolo Szymon per tutta la guerra passa nelle mani di nuove "mamme" che si prendono cura di lui lontano da Varsavia. La storia raccontata come una favola, mette al centro la figura storica di Irena Sendler, infermiera e assistente sociale, legata alla resistenza polacca, che riuscì a ottenere un permesso per entrare e uscire dal ghetto per motivi sanitari ma che lo usò per fare altro, soprattutto per far fuggire tanti bambini. Jolanta era il suo nome partigiano. L'albo illustrato dedicato a lei commuove e incoraggia le scelte coraggiose.

Igiaba Scego



Fumetti

Aristocrazia posticcia

Ruppert & Mulot

Famiglia reale

Canicola, 88 pagine, 15 euro

La vacuità della borghesia e in generale quella del mondo moderno raccontata usando come metafora una classe che è spesso percepita come superiore, cioè l'aristocrazia, ma vista attraverso il prisma di una famiglia reale. Aristocrazia che si rivela sempre più presunta, posticcia, un velo tenue e inconsistente, lungo la lettura del graphic novel della coppia Florent Ruppert e Jérôme Mulot. Autori di punta del fumetto sperimentale francese, strutturano le loro opere, tra le altre cose, sull'improvvisazione (con un risultato però sempre controllato), su volti che non sono volti perché interscambiabili, sulla verticalità nel formato delle vignette, nel lettering dei balloon e nel modo di gestire i personaggi

nello spazio, tanto che sul quotidiano *Le Monde* hanno pubblicato delle strisce verticali invece che orizzontali. L'uso originale delle ellissi narrative, come del surrealismo e della teatralità, qui molto netta, porta all'astrazione, alla perdita dei punti di riferimento. Da tutto questo, più che da vere e proprie battute o da situazioni burlesche, scaturisce un sottile umorismo. Coreografici, leggeri, spietati, Ruppert e Mulot in questo caso lo sono ancora di più, perché la trasgressione di questa famiglia di cui si parla in quarta di copertina non è voler andare contro l'ipocrisia, ma è l'esatto opposto. È l'espressione di un'intera società, asettica, mostruosa, ma evanescente nella sua vacuità, che perde ogni riferimento, ogni inibizione.

Francesco Boille

Ricevuti

Alessandro Bonaccorsi

La via del disegno brutto

Terre di mezzo, 200 pagine,

14 euro

Essere convinti di non saper disegnare ci preclude un modo di comunicare universale. Allora ecco un metodo chiaro e lucido per liberarsi definitivamente da questo complesso.

Edward Wilson-Lee

Il catalogo dei libri naufragati

Bollati Boringhieri, 348 pagine,

30 euro

Un'opera d'immaginazione che contiene mondi, sogni, smanie e un'appassionata dichiarazione d'amore per il sapere.

Sabahattin Ali

Madonna col cappotto di pelliccia

Fazi, 348 pagine,

30 euro

Ankara, anni trenta. Un uomo che sembra non avere niente da dire svela la sua vicenda in punto di morte a un collega. Un romanzo che si è trasformato in bestseller grazie al passaparola.

Jeroen Olyslaegers

Wil

Edizioni e/o, 308 pagine,

18 euro

La confessione di un uomo al nipote diventa un romanzo di formazione ambientato nel Belgio occupato dai nazisti.

Ermanno Bencivenga

La stupidità del male

Feltrinelli, 160 pagine,

15 euro

Cos'hanno in comune Adolf Hitler, Dracula, Maldoror, i personaggi del marchese De Sade, Michael Corleone e i jihadisti?